



## ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE-ALIGHIERI" LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)  
Tel./fax: 0881/522662

P.E.C.: fgic876009@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 91022320716  
P.E.O.: fgic876009@istruzione.it Codice Meccanografico: FGIC876009  
Sito web: www.tommasone-alighieri.gov.it



### PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

Anno scolastico 2018/2019

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 la nostra Scuola ha verificato e riprogrammato per il prossimo a.s. 2019/20, il "Piano Annuale per l'Inclusività".

Il Piano è stato definito con la collaborazione dei docenti F.S. "Disagio e integrazione" e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività d'Istituto-riunione del 06/06/2019.

### LA SITUAZIONE ATTUALE

<b>Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2018/2019</b>	
<b>Totale popolazione scolastica</b>	
<b>Docente sc. infanzia</b>	<b>23</b>
<b>Docente sc. primaria</b>	<b>46</b>
<b>Docente sc. Secondaria I grado</b>	<b>62</b>
<b>PERSONALE ATA – Ass.Amm. + Coll.scol.</b>	<b>13</b>
<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>Alunni sc. Infanzia</b>	<b>192</b>
<b>Alunni adottati sc. Infanzia</b>	<b>0</b>
<b>Alunni diversamente abili sc. Infanzia</b>	<b>4</b>
<b>Alunni sc. Primaria</b>	<b>457</b>
<b>Alunni diversamente abili sc. Primaria</b>	<b>18</b>
<b>Alunni adottati sc. Primaria</b>	<b>6</b>
<b>Alunni sc. Secondaria I grado</b>	<b>508</b>
<b>Alunni diversamente abili sc. Sec. I grado</b>	<b>11</b>
<b>Alunni adottati sc. sec. I grado</b>	<b>4</b>
	<b>1.161</b>

<b>ANALISI DEI DATI</b>	<b>n°</b>
<b>A. Docenti in disabilità</b>	<b>2</b>
<b>B. Rilevazione dei BES presenti:</b>	
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici ( 4 INF+ 17 PRIM+ 11 SEC)	<b>32</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA (3 PRIM- 20 SEC )	<b>23</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo (4 SEC)	<b>4</b>
➤ Altro: NEUROFIBROMATOSI ( 1 SEC )	<b>1</b>
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	

➤ <b>Socio-economico</b> (3 INF+ 10 PRIM + 12 SEC)	<b>25</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b> (3 INF+2 PRIM-2 SEC)	<b>7</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b> (3 PRIM- 8 SEC)	<b>11</b>
➤ <b>Altro DISAGIO SCOLASTICO</b> ( 11 PRIM +10 SEC)	<b>22</b>
<b>Totali</b>	<b>125</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10.8%</b>
<b>N° di PEI redatti dai G.L.H.O. (4 INF + 17 PRIM+11SEC)</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria per DSA [3 PRIM+ 19 SEC (1 RIT-PER ISTRUZIONE PARENTALE)]</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di <u>altra</u> certificazione sanitaria SEC 4 +1</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria 3 INF+ 16 PRIM+ SEC 8+1</b>	<b>28</b>

<b>C. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Operatori socio-sanitari</b>	Attività finalizzate all'autonomia personale	<b>SI</b>
<b>AEC Assistenti Educativi Culturali</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Coordinamento	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)</b>	Coordinamento	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Colloqui individuali motivazionali – Colloqui con la famiglia – Consulenze ai docenti	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro: Associazione Consultorio "La Famiglia" di Lucera Su Base volontaria</b>	Colloqui individuali motivazionali Sostegno alla genitorialità e Educazione all'affettività	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	
<b>Coordinatori di classe – o prevalenti</b>	Partecipazione a GLI e GLHO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Formazione specifica su DSA e BES	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI e GLHO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

	Altro: Laboratori protetti	SI
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI e GLHO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Progetti di recupero disciplinare e motivazionale	SI

<b>E. Coinvolgimento personale ATA</b>	Partecipazione a GLI e GLHO	SI
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: collaborazione nell'implementare strategie educative formative	NO
<b>F. Coinvolgimento famiglie</b>	Partecipazione a GLI e GLHO	SI
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Informazione/Formazione su BES, DSA e difficoltà di apprendimento	SI
<b>G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola Sportello di ascolto alunni autistici-corso di formazione	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (Piano di Zona Ente Locale)	SI
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Sportello di ascolto per genitori e alunni scuola secondaria di I grado: operatori del consultorio "La Famiglia"	SI
	Collaborazione con l'associazione "PADRE MAESTRO" per l'attività di doposcuola per alunni con situazioni economiche difficile.	SI
	Collaborazione con la cooperativa "PAIDOS" per il centro diurno e la casa famiglia	SI
	Collaborazione con la cooperativa "OASI"	SI
	Collaborazione con l'associazione "DIVERSABILI"	SI
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI

	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si a gruppi</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						<b>x</b>
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inklusività dei sistemi scolastici						

<b>ANALISI DEI DATI 2019/2020</b>		<b>n°</b>
<b>1.Rilevazione dei BES presenti:</b>		
<b>a. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
➤ Minorati vista		<b>0</b>
➤ Minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici ( 1 INF+ 20 PRIM+ 11 SEC)		<b>32</b>
<b>b. Disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA (2 PRIM- 25 SEC )		<b>27</b>
➤ ADHD/DOP		
➤ DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI ( PRIM.3-SEC. 5 )		<b>8</b>
➤ Altro:		
<b>c. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro DISAGIO SCOLASTICO ( PRIM.12- 5 SEC)		<b>17</b>
<b>d. altro</b>		
➤ alunni adottati (INF. 1-PRIM.5 –SEC. 4)		<b>10</b>
➤ alunni stranieri (INF. 7-PRIM.19-SEC. 8)		<b>35</b>
	<b>Totali</b>	<b>129</b>

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per il prossimo anno- a.s. 2019/2020**

*Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:**

- **Indirizzi del D.S.**
- **PTOF a.s. 2019-21**
- **RAV a.s. 2019-21**
- **PdM a.s. 2019-21**
- **Rendicontazione sociale**
- **Delibera del Consiglio d’Istituto**
- **Delibera del Collegio Docenti del 29/06/2019**
- **Regolamenti d’Istituto/Patto di corresponsabilità per ogni ordine di scuola**
- **Organizzazione del tempo scuola**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

E’ il garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico di tutti gli alunni.

A tal fine:

- Si avvale della collaborazione degli insegnanti referenti per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- Collaborerà personalmente nel contrattare le regole con alunno e famiglia nel Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato ad inizio anno scolastico.
- Garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni BES;
- Cura la localizzazione delle singole aule rispetto la dislocazione degli alunni BES, più problematici dal punto di vista comportamentale;
- Garantisce l’attuazione di percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di un benessere scolastico e ad una positiva esperienza scolastica negli anni a venire;
- Promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all’inclusione;
- Attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- Promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

### **LE FUNZIONI STRUMENTALI**

Le due funzioni strumentali dell’Area 2 “Disagio e Integrazione”, una per la Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria, una per la Scuola Secondaria di 1° grado, hanno come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell’Offerta Formativa puntando alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni nell’ambito delle iniziative in tema di integrazione scolastica, prevedendo e coordinando attività e progetti volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli studenti con particolare riferimento a quelli diversamente abili e con disagio, nell’ottica della piena integrazione e della prevenzione e riduzione dell’insuccesso scolastico.

Inoltre:

- Definiscono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni BES;
- Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio docenti, partecipano al Gruppo di lavoro per alunni con disabilità e riferiscono ai singoli consigli;
- Coordinano il dialogo tra scuola e famiglia. Seguono i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi;
- Rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI e PDP);
- Informano circa le nuove disposizioni di legge rispetto agli ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- Forniscono spiegazioni sull’organizzazione della scuola.
-

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o Servizi Sociali).

### **I CONSIGLI DI CLASSE**

- Attuano periodicamente dei momenti di monitoraggio per osservazione e individuare le situazione/problema, sulle quali occorre intervenire, informando il dirigente e le figure preposte;
- Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Di Personalizzazione (PDP) per l'alunno.

### **LA FAMIGLIA**

- Collabora con i docenti nella condivisione delle scelte educative attuate dalla scuola;
- Collabora all'attuazione del "Patto di Corresponsabilità";
- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, e si attiva per portare il/la figlio/a da uno specialista ove necessario;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI o il PDP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### **ASL**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione in relazione agli alunni BES (diversabili o DSA o altra certificazione);
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

### **CONSULENTI ESTERNI**

Partecipano, su richiesta della famiglia o della scuola, ai GLHO e collaborano alla stesura del PEI e del PDP.

### **IL SERVIZIO SOCIALE**

Su segnalazione della scuola, o su richiesta della famiglia, analizzeranno le situazioni personali dei minori per avviare opportuni interventi in accordo con le famiglie, con la scuola e con le altre agenzie del territorio. Collabora con la scuola sulle scelte metodologiche e/o organizzative più idonee per garantire l'inserimento e il successo scolastico dei minori seguiti.

### **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

- Attua una rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- attiva un focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- svolge un'azione di monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- 

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica**

**inclusiva:**

- a) **Gestione delle dinamiche del gruppo classe, anche con l'implementazione di metodologie collaborative, inclusive, innovative (peer to peer);**
- b) **Corsi di formazione in presenza e online, partecipazione a seminari per i DSA;**
- c) **Corsi di formazione implementanti le corrette e positive relazionali tra pari;**
- d) **Utilizzo sistematico dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche personali e presenti in classe/scuola.**

Molti docenti negli anni hanno partecipato a dei momenti formativi finalizzati alla definizione e alla valutazione di programmazioni per competenze, con unità di apprendimento appositamente predisposte. Quest'anno si è avviata una importante sperimentazione consistita nella effettuazione in laboratorio di prove comuni per classi parallele (tutte le classi terze) di valutazione delle competenze e una valutazione delle conoscenze iniziali e finali relativa a tutte le classi d'Istituto – Scuola Primaria e Secondaria.

Per quanto riguarda la formazione docente, quest'anno la scuola ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione AID con Fondazione TIM, d'intesa con il MIUR, al percorso formativo in modalità e-learning gratuito di "Dislessia Amica- livello avanzato".

L'iniziativa aveva l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli a.s. passati, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti DSA.

Quest'anno è stato possibile integrare le iscrizioni con i docenti dell'infanzia e col personale educativo, presente a scuola.

Si sono iscritti 42 docenti e 1 educatore presente a scuola per l'integrazione scolastica.

Degli iscritti, **l'88% ha completato il percorso, pertanto la scuola ha ottenuto la certificazione di "Dislessia Amica-livello avanzato"**.

La partecipazione ha riguardato molti docenti della scuola secondaria di primo grado e pochissimi della primaria e ancora meno dell'infanzia.

Due (n.2) docenti si sono formate come "Tutor didattico per alunni DSA e BES", il corso è stato finalizzato a migliorare la consapevolezza delle strategie educative e didattiche utili per sostenere il processo di apprendimento dei minori in situazioni di difficoltà.

Una (n.1) docente si è iscritta per un corso intensivo riconosciuto dall'IRSAE Puglia, per acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate al corretto ed efficace utilizzo dell'ICF-CY, e i nuovi strumenti introdotti dal D.L. 66/2017, quali il Profilo di Funzionamento e il PEI.

Alcuni docenti hanno partecipato ai percorsi formativi rivolti al "Cyberbullismo" allo scopo di prevenire e combattere il fenomeno con attività specifiche, definendo un protocollo di azioni specifiche.

Due (n.2) docenti hanno partecipato ad un corso di livello avanzato di "Coding e Robotica" utile anche in ambito didattico per l'acquisizione di un pensiero logico-procedurale anche per gli alunni disabili, sperimentato quest'anno con un progetto specifico.

Numerosi docenti hanno partecipato a momenti formativi con esperti esterni rivolti a sostenere ed incrementare le azioni didattiche per migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Sebbene la nostra scuola ha aderito alla Rete di Scopo Regionale per il "Piano Pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuola ad alta incidenza di alunni stranieri" Programma Nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – obiettivo 3 "Capacity building" prot. 740, vista la complessità del percorso formativo e il numero elevato di ore di tirocinio nessun docente ha partecipato.

**Per il prossimo a.s. sarà necessario lavorare su un'azione di sensibilizzazione per i docenti sulla prevenzione delle situazioni di disagio, avviando dei momenti di osservazione sistematica sui minori a rischio e definire semplici protocolli di recupero.**

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione è intesa anche come valutazione dei processi e non solo della *performance*.

Il nostro Istituto ha adottato le seguenti modalità di valutazione del processo di apprendimento, coerenti con prassi inclusive:

- definizione e somministrazioni di test di ingresso graduati per difficoltà e standardizzati per disciplina e per classi parallele, che definiscono una valutazione iniziale;

- predisposizione di rubriche di valutazioni, che tengono in debita considerazione tutte le fasce di livello.

La valutazione finale, invece, ha tenuto conto di tutto il percorso scolastico svolto dall'alunno, valorizzando i successi, l'impegno, la partecipazione profusa durante l'anno scolastico.

La nostra scuola dallo scorso a.s. ha adottato un sistema di formazione per rendere le classi sempre più omogenee. I criteri di ripartizione degli alunni nel gruppo classe sono i seguenti:

- n. di maschi e femmine;
- fasce di livello – alunni BES – DSV - DSA;
- individuazione delle incompatibilità;
- rispetto della richiesta di reciprocità tra alunni;
- età degli alunni

Nei primi giorni di scuola, poi, avviene il sorteggio pubblico per l'abbinamento del gruppo classe al corso. Questo ha reso possibile la formazioni di classi omogenee dal punto di vista di vista didattico disciplinare.

Per tutti gli alunni ed in particolare per gli alunni BES, con PDP e con PEI, sono stati regolamenti svolti le azioni di monitoraggio durante tutti i consigli di classe, inoltre, all'occorrenza sono stati svolti incontri straordinari con le famiglie e/o con personale specialistico esterno alla scuola. Le valutazioni sono state rispondenti ai percorsi personalizzati attuati e così condivisi con la famiglia.

Per tutti gli alunni sarà favorita la progettualità didattica orientata all'inclusione, con l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Anche per il prossimo a.s. si lavorerà mantenendo questi momenti di analisi sistematica funzionali al riconoscimento del percorso scolastico del minore.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docenti curricolari;
- c) docenti di sostegno;
- d) assistenti e operatori ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- e) operatori specializzati assegnati nell'ambito del Piano di Zona;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL;
- g) operatori delle Associazioni di volontariato (convenzioni);
- h) docenti dell'organico potenziato.

Di queste, hanno carattere intensivo (nel senso che la "qualità" dell'intervento è direttamente collegata alla "quantità" oraria) principalmente le figure indicate alle lettere "b", "c", "d", "e" "f".

### **Interventi per gli alunni DVA (Alunni disabili)**

Avvalendosi delle specifiche competenze professionali possedute dai docenti, la nostra scuola risponde alle richieste peculiari degli allievi con disabilità:

- Organizzando, nella fase diagnostico – conoscitiva, incontri di continuità per permettere la trasmissione puntuale delle informazioni e favorire un sereno passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Predisponendo l'ambiente scolastico al fine di rendere funzionale l'inserimento dell'allievo;
- Raccordando gli obiettivi individuali nel PEI con il piano di lavoro della classe;
- Promuovendo e curando i rapporti con le famiglie, gli enti locali e gli operatori della ASL;
- Predisponendo monitoraggi periodici per verificare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative



programmate;

- Predisponendo progetti specifici con la collaborazione degli esperti volontari e di personale interno qualificato;
- Attivando iniziative per acquisire fondi specifici.
- Promozione di progettazioni specifiche utili ai bisogni dei minori. Il progetto “Creativa...mente” è stato svolto così come programmato, migliorando le abilità logico-procedurali dei minori, utili per il successo scolastico e non solo.

#### **Interventi per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)**

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all’inserimento;
- Programmazione percorsi didattici personalizzati;
- Adozione di strumenti compensativi e/o misure dispensative;
- Attivazione sportelli di ascolto con le associazioni presenti sul territorio e/o con esperti volontari.
- Definire e somministrazione di una check list di osservazione sullo stile di apprendimento, prima di predisporre il PDP, sia per il minore che per il genitore.
- Attivazione di gruppo-rette di genitori per supporto e sostegno alle famiglie e agli alunni con azione propositiva e collaborativa.
- Definizione di materiali condivisi tra docenti

#### **Interventi per gli alunni stranieri**

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all’inserimento;
- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.

#### **Alunni Adottati**

- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, con adozione internazionale;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Nominare docente referente;
- Attivazione per acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.
- Individuazione della classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- Acquisizione di delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno - data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell’alunno nella scuola dell’infanzia oltre i 6 anni ;
- Garantire il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);

#### **Interventi per gli altri alunni BES**

- Individuazione ad inizio anno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni familiari particolarmente difficili, disagio scolastico, disagio comportamentale, disagio relazionale,,,) particolarmente gravi da compromettere il regolare percorso scolastico;
- Individuazione di adeguate progettualità di supporto, anche utilizzando l’organico potenziato;

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola si avvale della collaborazione volontaria di alcune associazioni presenti sul territorio, per attivare alcuni progetti:

- con il Consultorio “LA FAMIGLIA”, che opera in termini di prevenzione del disagio familiare e

motivazionale, viene attuato il progetto “Affettività” , rivolto ai minori della scuola secondaria di I grado, finalizzato alla consapevolezza di sé e dei propri sentimenti;

- con il Centro “PADRE MAESTRO”, per offrire un doposcuola gratuito ad alunni bisognosi, attuando monitoraggi costanti circa la partecipazione e l’impegno dei minori seguiti;
- con l’associazione “I DIVERSABILI” che offre sul territorio la possibilità di un inserimento extrascolastico per gli alunni disabili e la possibilità di avere il contributo di personale qualificato a scuola, svolge importanti azioni di promozione della solidarietà;
- con la cooperativa “PAIDOS” attiva sistematici colloqui con gli educatori che seguono i minori presenti nelle sue strutture “Casa famiglia” e Centro diurno”.

La scuola, è in rete con altre realtà scolastiche e del terzo settore (Capofila Comunità MURIALDO ) ha aderito al bando "CON I BAMBINI - impresa sociale srl" con il progetto "ITALIA EDUCANTE - ECOSISTEMI INNOVATIVI DI RESILIENZA EDUCATIVA". Il progetto mira a implementare un approccio open-schooling sistemico dal basso, specializzato e multi-stakeholder per prevenire e contrastare la dispersione e l’abbandono scolastico dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la messa in rete aperta e il rafforzamento di comunità educanti. Il progetto avrà una durata di quattro anni scolastici a partire dal settembre 2018.

Quest’anno ha visto l’adesione di 5 classi al momento dell’accoglienza e dell’orientamento, e 10 alunni nella fase dell’accompagnamento, si prevede anche per il prossimo anno scolastico di poter partecipare a tutte le azioni proposte, secondo le disponibilità dell’ente patrocinante.

La scuola si rende sempre disponibile ad accogliere proposte di collaborazione promosse da Associazioni locali e Nazionali (screening, monitoraggi, proposte educative e formative coerenti con il PTOF avanzate già quest’anno da: ROTARY, UNESCO, Associazione LIBRAI, Associazione Nazionale PEDIATRI ,...) e nuove professionalità che potranno contribuire ad arricchire l’offerta formativa degli alunni/e sempre in relazione agli obiettivi strategici definiti nell’ambito del Piano di Miglioramento.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative**

Per redigere il presente Piano sono state coinvolte tutte le componenti interessate: i rappresentanti dei genitori dei diversamente abili e degli alunni con BES; tutti coloro che in qualche maniera collaborarono con la scuola nei diversi contesti (ASL, servizi sociali, associazione “ I Diversabili” e Cooperativa “PAIDOS”, associazioni in rete con la scuola, e la referente di progetto “Italia Educante”); due docenti rappresentanti del Collegio dei docenti; le funzioni strumentali area 2; due rappresentanti del personale ATA.

Le famiglie degli alunni diversamente abili sono state e saranno coinvolte in diversi momenti per acquisire le loro richieste e accogliere le loro problematiche al fine di ottimizzare gli interventi sui minori, inoltre, sono stati e saranno svolti incontri periodici con scuola-famiglia-territorio e con l’equipe multidisciplinare, in base al calendario stabilito all’inizio dell’anno scolastico. La famiglia, ma anche la scuola, può richiedere la partecipazione di eventuali consulenti esperti esterni ai GLHO.

Inoltre, tutte le famiglie saranno sistematicamente coinvolte nel processo educativo del minore sia in momenti formalizzati, quali i consigli di classi, per una valutazione sistematica dei PDP e dei PEI, sia ogni qual volta se ne dovesse presentare la necessità.

Per il prossimo a.s. sarà necessario lavorare anche con progettazioni specifiche rivolte alle famiglie di minori con DSA, al fine di renderli consapevoli di come sostenere le potenzialità dei propri ragazzi:

E’ auspicabile che ci si soffermi sui seguenti aspetti:

- ruolo della genitorialità, successo formativo e inclusione sociale;
- gestione del recupero pomeridiano;
- refezione scolastica;
- prevenzione delle dipendenze ed educazione all’uso dei social.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per tutti gli alunni si cercherà di creare le condizioni per l'impiego "calibrato", temporaneo e/o permanente, dei seguenti strumenti d'Inclusività, da dosare in ragione delle esigenze di ciascuno:

- Individualizzazione – strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento
- Personalizzazione – strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni alunno il successo formativo considerando le condizioni di partenza e le potenzialità di ciascuno.
- Strumenti compensativi;
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Tutti gli strumenti dell'Inclusività saranno utilizzati nella cornice del contesto classe prevedendo l'impiego di diverse strategie didattiche (forme di tutoraggio, cooperative learning, ecc.) e all'interno del curriculum della scuola, per la quale l'inclusione è specifica priorità.

### Il curriculum è finalizzato a offrire:

- Pari opportunità di crescita e di integrazione
- Promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione di alunni con disabilità
- Promuovere attività che favoriscano il successo scolastico di tutti gli alunni e la prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio socioculturale
- Individuare e favorire il percorso scolastico degli alunni ad alto potenziale cognitivo - *gifted*
- Promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri
- Offrire alle famiglie servizi aggiuntivi di consulenza e supporto
- Valorizzare le abilità e gli aspetti positivi della personalità di ciascuno
- Promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze e la qualità della vita scolastica
- Promuovere attività di sperimentazione metodologica e didattica
- Promuovere attività laboratoriali rivolte alla integrazione degli alunni con disabilità, assisterli anche nell'inserimento nelle attività extracurricolari della scuola
- Migliorare (sia quantitativamente che qualitativamente) la dotazione dei sussidi didattici destinati ad alunni con disabilità
- Supportare gli alunni con disabilità con personale specialistico (traduttore con la lingua dei segni – educatore specializzato messo a disposizione dall'Assessorato ai servizi Sociali)
- Realizzare, in forma integrata con la normale attività didattica, modelli di individualizzazione
- Promuovere attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento per rispondere a domande e bisogni differenziati
- Modificare le strutture portanti del processo di insegnamento – apprendimento
- Promuovere l'autoformazione dei docenti in materia di integrazione degli alunni con disabilità e di insegnamento individualizzato
- Promuovere corsi di Italiano come seconda lingua mirati all'integrazione degli alunni stranieri.

Nell'ambito del PTOF sono previste alcune specifiche progettualità rivolte all'Educazione alla solidarietà: nell'ambito delle iniziative di SCUOLA AMICA, pro-UNICEF, saranno attivate singole progettualità come "Il dono cibo", "Mercatino di Natale", acquisto Uva di Pasqua (Associazione DIVERSABILI) e Stelle di Natale (Fondazione Gli Occhi del cuore".

Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola da anni si attiva, e continuerà a farlo, momenti formativi specifici, per prevenire forme di devianza, quali l'alcolismo e il tabagismo, e dei disturbi alimentari, offrendo agli alunni incontri con gli esperti.

Inoltre, sono previsti momenti di informazione specifica sui rischi dell'informazione e sulla prevenzione del Cyberbullismo.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

**Risorse strumentali:** vengono individuate e sfruttate tutte le risorse strutturali esistenti nella scuola, laboratorio informatico, utilizzo delle LIM presenti nelle classi, lab. scientifico, lab. linguistico, atelier creativo, attraverso dei percorsi mirati e specifici.

**Risorse professionali:** il D.S. acquisisce tutte le professionalità dei singoli operatori individuando la migliore assegnazione alle classi e di intervento nei progetti specifici che vengono realizzati durante l'a.s. (finanziate sia con il FIS, sia con il Fondo Sociale Europeo, sia con progetti dell'USR, su base volontaria).

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per realizzare i progetti di inclusione potranno essere utilizzate le seguenti risorse aggiuntive:

- Parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica
- Fondi provenienti dalla ex L. 440/97
- Interventi previsti dall'Ente Locale
- Interventi degli specialisti dell'ASL
- Collaborazione con le Associazioni del Privato Sociale
- Azioni previste con i PON-FESR e FSE (se finanziate)
- Interventi da parte dei docenti presenti sull'organico potenziato

Le risorse saranno distribuite in relazione alla gravità e alle necessità dei diversi BES.

Indispensabile è la presenza di operatori professionali acquisiti attraverso la progettualità dei **Piani di Zona** "Appennino settentrionale" per l'integrazione degli alunni diversamente abili finalizzati alla integrazione scolastica.

Partecipazione a bandi regionali e nazionali che prevedono finanziamenti utili alla realizzazione del PAI e per incrementare le infrastrutture scolastiche.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il gruppo per la continuità si relazionerà con le insegnanti delle scuole primarie del territorio e dell'infanzia per acquisire il maggior numero di informazioni possibili sui singoli alunni in ingresso. Attraverso delle schede di intervista, la lettura dei documenti di valutazione pregressi e dei colloqui individuali con le maestre, si tratterà il profilo di ciascun bambino, se ne condideranno i bisogni e si apprenderanno le strategie più efficaci già adottate negli anni successivi.

I singoli alunni che manifesteranno situazioni particolari vengono equamente distribuiti nelle classi prime accontentando, se possibile, sulla scelta del compagno e assicurando la migliore risposta possibile ai bisogni dell'alunno.

Ai coordinatori e successivamente ai docenti del Consiglio di classe, verranno riferite notizie utili al più rapido e funzionale inserimento dei bambini; si condideranno le scelte e si individueranno le modalità operative più efficaci. La Scuola si attiverà con attività di orientamento per le classi in uscita.

### **AZIONE DI FORMAZIONE IN RELAZIONE PTOF - 2019/2020**

**PER I DOCENTI:**

- Incontri gratuiti promossi dal MIUR e dalla F.M.S. Italiana di screening primario propedeutico alle attività sportive
- Legalità e inclusione
- Cittadinanza attiva e pace
- Percorsi mirati di sensibilizzazione per DSA
- Protocollo d'intesa tra il MIUR e la PCM – Dipartimento per le politiche antidroga - siglato in data 7 agosto 2017 e successivo accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 sottoscritto in data 18 dicembre 2017. Avvio del piano di formazione per i docenti. (Di Giovine P.- Cipriani- Inglese- Racioppa Am- De Maria)

**PER I GENITORI:**

Incontri/tavole rotonde/ dibattiti, tenute da esperti del settore, finalizzato a:

- far emergere i bisogni educativi delle famiglie
- Migliorare la consapevolezza dell'importanza del ruolo genitoriale nella preadolescenza;

- Offrire un momento conoscitivo e informativo sulle difficoltà che vivono i minori con disturbo DSA e con BES;
- Acquisire consapevolezza degli effetti dell'abuso della rete.

**PER GLI ALUNNI:**

- Cittadinanza attiva
- Salute e Benessere - Alimentazione
- Prevenzione
- Teatralità inclusiva con l'associazione "I Diversabili"

**In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti si ritiene necessario richiedere le seguenti risorse professionali:**

**Prospetto interventi specialistici per l'a.s. 2019/2020**

Scuola	Alunni	Rapporto	Figura professionale richiesta	N. ore/settimanali	N. ore TOTALE
Scuola Infanzia		1:1	Educatore	7	210
			Logopedista	6	180
Scuola Primaria		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Assistenza di base	6	180
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Assistenza di base	1	30
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricità	2	60
			Assistenza di base	6	180
		1:2	Logopedista	2	60
		1:1	Educatore	5	150
		1:1	Educatore/ce	4	120
		1:1	Logopedista	2	60
			Educatore/ce	5	150
		1:1	Logopedista	2	60
			Psicomotricista	2	60
			Educatore	4	120
		1:2	Educatore	4	120
			Logopedista	2	60
		1:2	Logopedista	2	60
		1:1	Educatore	4	120
			Psicomotricista	2	60
Scuola Sec.1° grado		1:4	Educatrice	2	60
		1:1	Educatore	2	60
		1:2	Educatore	4	120
		1:1	Educatore	4	120
		1:1	Psicomotricista (pattinaggio)	3	90
			Educatore	4	120
		1:1	Assistente di base	6	180

			Psicomotricista	4	120
		1:1	Logopedista	2	60
			Educatore	4	120
			Assistenza di base	6	180
		1:1	Logopedista	3	90
		1:2	Educatore	3	90
			Psicomotricista	3	90
		1:2	Educatore	3	90
			Psicomotricista	3	90
		1:1	Assistenza di base	6	180

n. 1710 ore EDUCATORE/EDUCATRICE

n. 810 ore LOGOPEDISTA

n. 600 ore PSICOMOTRISTA

n. 1080 ore ASSISTENTE DI BASE

TOTALE n. 4.200 ore

ORGANICO DI SOSTEGNO	RICHIESTA	AUTORIZZATA
- SCUOLA INFANZIA	1	1
- SCUOLA PRIMARIA	15	11
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO	10	6

- Attivazione azione di consulenza psico-pedagogica secondo disponibilità della ASL o di professionisti volontari.

➤ **Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione – Verbale n. 2 del 06 giugno 2019.**

➤ **Approvato dal Collegio dei docenti Verbale n. 5, delibera n. 124 del 29.06.2019.**

### Componenti il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

#### Dirigente Scolastico dell'I.C.

- Prof.ssa Francesca Chiechi \_\_\_\_\_

#### U.O. di Integrazione Scolastica ASL/FG

- Psicologa: dott.ssa Raffaella Ciliberti \_\_\_\_\_

#### Docenti Funzione Strumentale

- Scuola dell'Infanzia e Primaria: prof. Marino Scioscia \_\_\_\_\_
- Scuola Secondaria: prof.ssa Patrizia Di Giovine \_\_\_\_\_

#### Docenti curricolari

- Scuola dell'Infanzia: ins. Papa Giuseppina \_\_\_\_\_

- Scuola Primaria: ins. Ferrara Concetta

---

- ins. Anna Lancianese

---

- Scuola Secondaria: prof.ssa Baldassarre Antonella

---

- prof.ssa Donatella Battista

---

#### **Ai docenti di sostegno**

- Scuola dell'Infanzia: ins. Panettieri Antonella

---

- Scuola Primaria: ins. Bimbo Marianna

---

- Scuola Secondaria: prof.ssa Marinella Bruno

---

- prof.ssa Cipriani Stefania

---

#### **Componente Genitori**

- Scuola dell'Infanzia: sig.ra Valentina Pipoli

---

- Scuola Secondaria: sig.ra Carla Calabria

---

#### **Cooperativa sociale "Paidos" ONLUS**

- dott. Marco Di Sabato

---

#### **Associazione "DIVERSABILI" ONLUS**

- dott.ssa Concetta Ieluzzi

---